

CONFEDERAZIONE DI TAGUS

I Videssiani colonizzarono queste terre nel 565 fv e come per il Namladen, l'area ebbe uno sviluppo graduale e continuo fino alla devastante invasione delle popolazioni Nomadi di Pardraya (1014 fv), che per due secoli riportò l'area alla "Dignità della Steppa" cancellando ogni briciola di civilizzazione.

Come detto comunque, dopo più di due secoli, il Tagus venne riconsegnato definitivamente al controllo Videssiano, riscoprendo quindi, una nuova colonizzazione e un nuovo sviluppo, anche se in questa provincia, al contrario di Namladen, i più miti discendenti Katrish si stabilirono in via definitiva, obbligati a divenire stanziali come i coloni videssiani ed insieme ritrasformarono ampie zone incolte del paese in aree coltivate, edificarono nuovamente città, strade e ponti, poi con la riapertura delle vie di comunicazione con Agder, alcuni Elfi vennero chiamati in questa terra per portare arti e scienze in modo da sviluppare e abbellire città e territorio, e soprattutto per far conoscere la loro straordinaria cultura magica.

Ben presto, il paese divenne il punto d'incontro degli studiosi di magia videssiana ed elfica e nell'arco dei decenni, questi convegni sporadici divennero elementi fissi della società del paese, ad essi vennero ammessi i giovani più dotati, ed infine divennero delle vere e proprie scuole di arti magiche.

Nel giro di meno di tre secoli, le scuole divennero sempre più potenti e importanti, e fra esse quelle che riuscivano a distinguersi per conoscenze e capacità, soppiantarono le altre, fino a prendere il controllo di intere città, così che, alla fine del 1500, le scuole erano rimaste solamente le 8 delle principali città, ed ognuna di esse era già il motore politico e sociale della sua area d'influenza.

Anche per il Tagus, dopo le mai dimenticate devastazioni delle invasioni Nomadi, la voglia di indipendenza divenne sempre più forte, le ormai potenti Città-Scuole mal sopportavano le intromissioni dell'Avtokrator e dei suoi emissari, così, quando il Gran Ducato di Namladen prese le armi per reclamare la propria indipendenza, subito rovesciarono il Governatore e si unirono ai Ducali.

Anche se con il trattato di Metepont del 1589 fv Tagus ottenne l'indipendenza, la sua armonia non durò nemmeno un anno, infatti, senza la presenza unificante dell'impero, le città si scontrarono fra loro per il controllo del paese, la situazione poi divenne esplosiva quando le navi di Videssos, Namladen e Agder si prepararono a sbarcare i loro eserciti per spartirsi, con le armi, i resti delle immense conoscenze magiche contenute nelle biblioteche delle scuole.

Proprio quando gli eserciti delle potenze vicine stavano per affondare il colpo di grazia, gli otto Principi-Maghi si riunirono in un'unica coalizione e riuscirono a ricacciare in mare gli invasori.

Da allora, Tagus è una nazione federata, formata da otto Città-Stato, ognuna sede di un'importante scuola di magia spesso in aperto disaccordo fra loro. Ogni scuola, in effetti, è estremamente gelosa della propria indipendenza, ma le conoscenze magiche fanno gola a tutti, per questo le Città-Stato rimangono comunque sotto un'unica bandiera, cercando di non danneggiarsi troppo le une con le altre e fare fronte comune contro i nemici esterni.

I Principi-Maghi si riuniscono annualmente nel "Consiglio delle Scuole" per appianare le dispute più accese o per decidere su gravi minacce, tale consiglio nomina un "Dittatore" come propria guida, in base alla forza dei singoli Principi-Maghi.

Da un punto di vista sociale e religioso, la nazione è divisa in due: chi comanda fa parte delle scuole di magia, quindi quasi sempre ateo e spesso nato altrove, mentre il popolo vero e proprio (ancora lontanamente imparentato con i Katrish di Pardraya) è molto più religioso e di confessione "bilanciera".

Fanno eccezione le città di Derrydom (Illusione) e Lanis (Ammaliamento), entrambe nella Foresta di Yereza, abitate e comandate esclusivamente da Gnomi fedeli a Kroll; alla città di Derrydom, in particolare, fanno riferimento tutte le comunità gnomiche della Foresta, divise fra Tagus e Namladen.

Anche le atee Città-Scuole di Tagus hanno partecipato compatte nella Guerra per Phos contro Skotos, poiché anch'esse minacciate dalla follia distruttiva degli Yezda e del loro condottiero, il Guerriero-Mago-Chierico Avshar.

Stile di governo: Magocrazia.

Personaggi di spicco: 8 "Principi-Maghi", uno per ogni Città-Stato.

Dittatore del Consiglio delle Scuole: Principe-mago Invocatore Fave Valentine (Città di Elvora)

Bandiera: 8 stelle dorate su fondo porpora

Clima, Flora, Fauna: Temperato

Zone selvagge: Mt Yurbaran e Foresta di Yereza

Razze: Grande concentrazione di Gnomi nella Foresta di Yereza, Umani, Elfi e Mezz'Elfi nel resto del paese

PG Tipici: Qualsiasi, con grande concentrazione di Maghi e Stregoni.